

La Divina Commedia recitata in lituano e la premiazione di Laura Malagola

Grande commozione alla prima serata

Il luogo è già suggestivo di suo, la splendida Basilica di San Francesco e poco distante la tomba di Dante, custode della Zona del Silenzio, meta di turisti da tutto il mondo e, pronti per parlare di come la Divina Commedia si è diffusa nella Lituania, Viadas Brazūnas, Rasa Kliostoraityte e Pietro U. Dini, abilmente guidati da Alessandro Gentili. È sorprendente scoprire quanti studiosi si siano occupati della nostra poesia e di Dante in particolare, visto che diverse sono le traduzioni della Divina Commedia, anche se quella di Sigitas Geda è l'ultima in ordine di tempo e forse quella che maggiormente si avvicina alla lingua odierna. Stupisce ancor di più venire a conoscenza di quanto vicino a noi possa essere un popolo così distante geograficamente. Della Lituana Pietro U. Dini ha da-

to al pubblico presente una bella visione globale, anche se il tempo è spesso nemico e impedisce i dovuti approfondimenti. Riccardo Pratesi ha recitato, come sempre a memoria e senza microfono, il I Canto dell'Inferno ripetuto con voce sommessa e tono discreto, quasi intimo, da Viadas Brazūnas. Tutto normale, dunque! Invece le emozioni non erano finte: in

prima fila, commossa, Laura Franchi Malagola era in attesa di ricevere il già annunciato Lauro Dantesco per la sua assidua opera di segretaria e promotrice della Dante, Comitato di Ravenna, dalle mura dell'ambasciatore Bruno Bottai, Presidente Nazionale della Società Dante Alighieri. Accanto a lei Franco Gabici, presidente della Dante Alighieri Comitato di Ravenna. Presenti l'assessore Alberto Cassani e il presidente della Fondazione Cassa di Rispar-

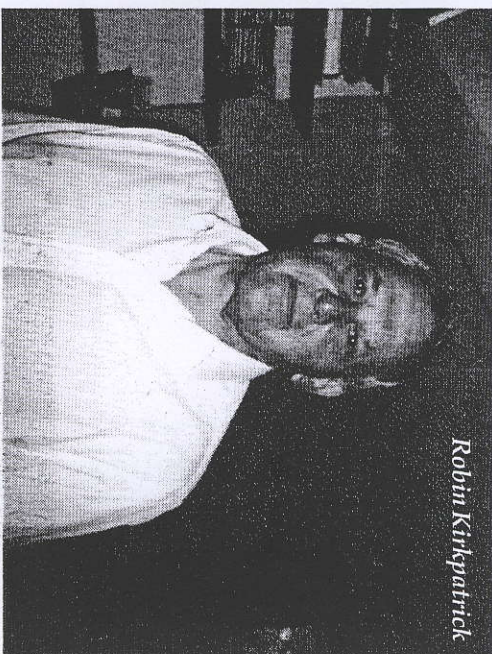
mio dott. Guaiteri. Lalla, così è per tutti i ravennati, è apparsa molto commossa, circondata per l'occasione anche da tutta la sua famiglia.

Il Lauro della seconda serata, venerdì 24, a Padre Alberto Casalbani.

Persona coltissima che ha portato avanti per anni, senza troppo clamore, la lettura integrale con relativo commento della Divina Commedia. Il suo linguaggio semplice e di immediata comprensione ha reso facili le difficili questioni che affollano l'opera del Sommo Poeta. Commentatore e pubblico lettore, ha raggiunto gli appassionati seguaci della Commedia anche attraverso il settimanale Risvegliodue-mila e Ravegnana Radio.

Il terzo ed ultimo appuntamento di Dante nel Mondo, giovedì 30 settembre, alle

ore 21, con la più recente versione in lingua inglese. Sarà presente il traduttore Robin Kirkpatrick, professore di Letteratura Italiana e Inglese all'Università di Cambridge dove ha precedentemente insegnato, nella Facoltà di Lingue Moderne e Medievali, Inglese e Teologia. La Divina Commedia da lui tradotta, è stata pubblicata tra il 2006 e il 2007 dalla prestigiosa casa editrice Penguin. Parteciperanno alla serata gli esperti Ralph Pite, docente d'Inglese all'Università di Bristol dove è anche direttore del Centro Studi sul Romanticismo, e Vincenzo Salerno, ricercatore di Letterature comparate presso la Facoltà di Filosofia



Robin Kirkpatrick

dell'Università degli Studi di Cassino. Tra le sue pubblicazioni "La Commedia di Dante in Inghilterra". Collabora alla pagina culturale del "Corriere del Mezzogiorno" allegato al Corriere della Sera. La lettura del XXXI Canto del Paradiso sarà a cura di Francesca Sarah

Toich, quella in inglese sarà letta dallo stesso traduttore. Ospite d'onore per ricevere il Lauro dantesco il grande giornalista Sergio Zavoli. La conduzione, come nelle serate precedenti, sarà affidata ad Alessandro Gentili.

Anna De Lutiis

